

Mitgliederversammlung/Assemblea dei soci **heimat** Brixen/Bressanone/Persenon 19.04.2016
Resolution zum Hofburggarten/Risoluzione sul giardino vescovile

Zur Vorgeschichte:

- 2008: die Gemeinde Brixen übernimmt mit Pachtvertrag den Hofburggarten von der Diözese für die öffentliche Nutzung;
- 2010: die Gemeinde Brixen präsentiert Projektideen mit Eventcharakter, welche aus dem Hofburggarten eine einmalige Touristenattraktion machen sollten;
- 2010/2011: die Initiative »Propomarium« fordert eine sanfte Gestaltung und Nutzung des Hofburggartens, wobei Wünsche der Bevölkerung und klare Vorgaben von Seiten der Denkmalpflege berücksichtigt werden sollen;
- 2012: wird ein internationaler Planungswettbewerb zur Neugestaltung des Hofburggartens durchgeführt. Das Siegerprojekt sieht eine Anlage nach historischem Raster vor, welche neben Streuobst- und Blumenwiesen, Flächen für Veranstaltungen wie Konzerte, Freilichtkino und andere sanfte (touristische) Angebote ausweist;
- 2014: nach mehreren Projektanpassungen, vor allem hinsichtlich des Zuganges und des Eingangsgebäudes, wird ein Vorprojekt im Sinne der Wettbewerbsauslobung präsentiert, das Kosten von ca. 3,5 Mio. € vorsieht. Dieses Projekt findet aus Gründen der Finanzierbarkeit in der Gemeindeverwaltung keine Zustimmung;
- 2015: kurz vor den Gemeinderatswahlen wird ein überarbeitetes Projekt mit Kosten von 2,5 Mio. € von der damaligen Gemeindeverwaltung genehmigt;
- 2016: letzthin sind die Führungskosten des Hofburggartens ein großes Thema geworden, wobei zwei Konzepte vorherrschen: zum einen die sanfte und für alle offene Nutzung des Gartens (ohne Eintritt), bei der nur die gärtnerische Pflege mit geschätzten jährlichen Kosten von 100.000 bis 120.000 € anfallen; zum anderen die eventmäßige, vorwiegend touristische Nutzung (mit Eintritt), wofür die Gemeinde ein Führungskonzept durch die Laimburg mit Kosten von 600.000 € vorliegen hat. Gleichzeitig wird von Touristikern, Wirtschaftskreisen und Gemeinde wieder der Ruf nach einem Eventprojekt mit »Highlight-Charakter« laut.

Dies vorausgeschickt verabschiedet die Mitgliederversammlung des Vereins heimat BBP folgende Resolution:

Der Hofburggarten stellt zusammen mit Hofburg und Herrengarten ein einmaliges Ensemble von europäischem Rang dar. Es ist ein einzigartiges Kulturdenkmal und eine Besonderheit von Brixen mit enormem touristischen Potenzial.

Die Gemeinde Brixen wird aufgefordert, das Siegerprojekt des internationalen Planungswettbewerbes von 2012 samt nachfolgenden Überarbeitungen umzusetzen und den Hofburggarten für die Öffentlichkeit ohne Eintritt zugänglich zu machen.

Die Pflege und Führung des Gartens sollte durch eine Genossenschaft oder eine Institution erfolgen, welche voll und ganz hinter der Projektidee steht.

I precedenti:

- 2008: il comune sottoscrive un contratto di affitto con la diocesi per aprire il giardino vescovile all'uso pubblico;
- 2010: il comune organizza un evento per la presentazione di progetti che dovrebbero trasformare il giardino vescovile in un'attrazione turistica dal carattere unico;
- 2010/2011: l'iniziativa »Propomarium« sollecita un allestimento del giardino vescovile a basso impatto, che dovrebbe avvenire nel rispetto dei desideri della popolazione e seguendo chiare indicazioni da parte dell'Ufficio dei Beni Culturali;
- 2012: viene indetto un concorso internazionale d'idee sul nuovo allestimento del giardino vescovile. Il progetto vincente prevede un allestimento che rispetti la griglia storica, nel quale, accanto al frutteto e a prati fioriti, siano previste anche aree per manifestazioni come concerti, spettacoli cinematografici all'aria aperta ed altre offerte turistiche a basso impatto;
- 2014: dopo molti adattamenti del progetto, soprattutto riguardo all'accesso e all'edificio di ingresso, viene presentato un progetto preliminare nel rispetto dell'esito del concorso, che prevede costi nell'ordine di 3,5 milioni di euro. Questo progetto non incontra il favore dell'amministrazione comunale per motivi di sostenibilità finanziaria;
- 2015: prima delle elezioni amministrative viene approvato dall'amministrazione comunale uscente un progetto ridimensionato con un costo di 2,5 milioni di euro;
- 2016: ultimamente i costi di gestione del giardino vescovile sono diventati un tema di forte attualità, rispetto ai quali dominano due diverse visioni: da un lato la disponibilità »dolce« del giardino per tutti (senza biglietto di ingresso), nel qual caso per la semplice cura del giardino sarebbe preventivata una spesa annua compresa tra 100.000 e 120.000 €, dall'altro lo sfruttamento prevalentemente turistico e legato all'organizzazione di eventi (con biglietto di ingresso), per il quale il comune ha presentato un progetto di gestione da parte del centro di Laimburg con una spesa di 600.000 €. Contemporaneamente si sono rialzate le voci degli operatori turistici ed economici e del comune in favore di un progetto improntato su eventi con caratteristiche di grande impatto.

Ciò premesso, l'assemblea dei soci di heimat BBP adotta la seguente risoluzione:

Il Giardino Vescovile insieme alla Hofburg e al Giardino dei Signori rappresentano un insieme unico nel suo genere di rango europeo. Si tratta di un monumento culturale straordinario e di una peculiarità di Bressanone con enorme potenzialità turistica.

Il Comune di Bressanone viene sollecitato a realizzare il progetto risultato vincitore del concorso internazionale del 2012 tenendo conto delle successive modifiche approvate e a rendere accessibile il Giardino Vescovile al pubblico senza biglietto di ingresso.

La cura e la gestione del giardino dovrebbero essere affidate a una cooperativa o a un'istituzione che si schieri completamente dalla parte del progetto.